



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA  
Ufficio I – Affari generali, personale e formazione  
Settore III - Relazioni Sindacali

@Prot. n. 8827 /RSind

Bari, 7 MAR. 2018

Alla O.S. OSAPP  
Sig. Ruggiero Damato  
Vice Segretario regionale  
damato.ruggiero@gmail.com

E, p.c.  
All'Ufficio IV  
Sicurezza e Traduzioni  
Sede

Oggetto: rif. lettera n.14/2018 SR del 5 febbraio 2018 O.S. OSAPP.

In riferimento alla lettera in oggetto indicata, si intende primariamente rassicurare codesta O.S. in merito al fatto che le doglianze sindacali che pervengono a quest'Ufficio vengono dettagliatamente esaminate e altrettanto accuratamente prese in considerazione. Non può ad ogni modo essere trascurata l'estrema incidenza sui servizi di traduzione e piantonamento dell'esiguità del personale e dei mezzi a disposizione, una situazione gravosa che in più occasioni è stata rappresentata ai competenti uffici dipartimentali.

In parte da addebitare alla medesima motivazione di carenza di personale, è il mancato addestramento ai tiri a fuoco del personale di P.P., in quanto le direzioni frequentemente sono in difficoltà nel consentire di effettuare le prescritte e programmate esercitazioni ai tiri proprio per evitare di sguarnire ulteriormente il reparto di propria competenza. Alla descritta situazione quest'Ufficio sta cercando di far fronte attivando la relativa formazione all'interno della programmazione dei corsi MGA e utilizzando la disponibilità di altri poligoni di tiro. Sul punto si registrano risultati incoraggianti sia presso la sede di Lecce sia in altri istituti del distretto.

Diversamente si atteggia la doglianza relativa alla presunta inidoneità delle stanze adibite ad alloggi per le scorte in transito presso altre regioni del territorio italiano, ciò in quanto la materia è regolamentata da disposizioni dipartimentali che non consentono valutazioni discrezionali o modifiche di sorta da parte di quest'Ufficio.

Sulle modalità di richiesta di lavoro straordinario, infine, in considerazione della genericità della lamentela, si rammentano le previsioni di cui all'art. 10, comma 6, del vigente ANQ, secondo cui di norma il consenso alla sua effettuazione deve essere preventivamente espresso per iscritto dal dipendente

Cordiali saluti.

Il Provveditore  
Carmelo Cantone